



Comitato Regionale

Comunicazione del 2010-03-28

MASCHERA D'ORO: AI PICARI DI MACERATA L'EDIZIONE 2010

È tornata a Macerata, tra le mani degli attori del **Teatro dei Picari**, l'edizione 2010 della "Maschera d'Oro", kermesse del teatro amatoriale promossa e organizzata da Fita Veneto in collaborazione con Regione del Veneto, Provincia, Comune di Vicenza, Il Giornale di Vicenza e Associazione Artigiani.

Un emozionatissimo Francesco Faccioli, regista e attore della compagnia, ha ritirato il trofeo sul palcoscenico di un Teatro San Marco di Vicenza gremito di pubblico, che ha accolto con una vera e propria ovazione il verdetto della giuria favorevole al brillante allestimento della commedia di Dario Fo "Il diavolo con le zinne".

Il Teatro dei Picari bisca dunque la vittoria del 2007, quando ottenne il premio con "Pulcinella" di Manlio Santanelli, e conquistando la "Maschera" incassa anche l'abbinato, prestigioso 16° Premio Faber Teatro, riconoscimento messo in palio dall'Assoartigiani vicentina, presieduta da Giuseppe Sbalchiero, che dà la possibilità, alla formazione vincitrice del festival, di esibirsi per una sera sul magico palcoscenico del **Teatro Olimpico di Vicenza**: l'appuntamento, su invito, è già fissato per il prossimo **22 maggio**.

Il gruppo maceratese si è dunque aggiudicato la "Maschera" dopo un emozionante testa a testa con l'Accademia Teatrale Campogalliani, di scena con "Scherzi d'amore in salsa tragica" da Anton Cechov, per la regia di Maria Grazia Bettini, e con l'Accademia di Teamus di Verona, molto applaudita in "Rumori fuori scena", classico della commedia brillante di Michael Frayn, diretto da Rino Condercuri. A completare la rosa delle sette finaliste erano: Prototeatro di Montagnana con "La locandiera e gli amorosi", commedia scritta (ispirandosi a Goldoni) e diretta da Piero Dal Prà; La Zonta di Thiene con "Salomè", per la regia di Mauro Lazzaretti; Stabilimento Teatrale di Caerano San Marco (Treviso) di scena con "L'odissea di Pantalone", per la regia di Emanuele Pasqualini; e compagnia "Città di Milano" con "La cantatrice calva" di Eugene Ionesco, per la regia di Franco Maria Di Pippo.

Gli Oscar per i **migliori attori** sono andati rispettivamente a **Scilla Sticchi** dei Picari per le donne e a **Giampiero Pozza** de La Zonta per gli uomini, ma con una menzione speciale a **Flint Chariot** della compagnia Città di Milano. Entrambi alla Campogalliani i premi per i caratteristi, andati da **Ersilia Ferrante** e a **Damiano Scaini**. Alla promettente **Sonia Vettor** dello Stabilimento Teatrale, invece, il premio per il migliore attore giovane.

La **regia** più convincente è poi risultata quella di **Rino Condercuri** di Teamus, che si è portata a casa anche il premio per il migliore allestimento (scene, costumi, trucco e musica). A confermare la scelta della giuria - presieduta dal dott. Carmelo Rigobello e composta dai giornalisti Antonio Stefani e Sergio Garbato, dal regista e docente Gabris Ferrari e da Martina Lucchini, studentessa vincitrice nella passata edizione del concorso letterario - i Picari hanno conquistato anche il premio per lo spettacolo più gradito dal pubblico.

Arricchita dal coloratissimo musical "Il cerchio della vita" (ispirato a "Il re leone") proposto dalla compagnia Amici per un Sogno di Verbania, la serata di gala dedicata alle premiazioni ha poi avuto diversi altri momenti di emozione. Applausi per gli studenti che hanno conquistato i premi in palio al **concorso letterario La Scuola e il Teatro**: nell'ordine **Paolo Pezzuolo** del Liceo Trissino di Valdagno, primo classificato, **Miriam Manfrin** del Liceo Quadri di Vicenza, seconda, e **Alberto Fanni**, sempre del Trissino, giunto terzo.

Commozione infine per l'assegnazione del **Premio Renato Salvato**, destinato a chi si sia distinto per l'impegno in favore del teatro, alla memoria dell'**avv. Michele Benetazzo**, instancabile sostenitore dell'associazionismo e, tra l'altro, ideatore del ciclo di spettacoli Teatro in Corte: il premio, consegnato dal fratello di Renato Salvato, Danilo, è stato ritirato dalla figlia dell'avvocato, Cinzia Benetazzo.

Numerose le autorità che non hanno voluto mancare alla serata conclusiva della "Maschera", tra l'altro caduta proprio nella *giornata mondiale del Teatro*, alla quale per la prima volta anche l'Italia ha aderito. Accolti dal presidente di Fita Veneto, Aldo Zordan, tra gli ospiti si sono avuti Loredana Cecchetto, responsabile del Settore Spettacolo dal vivo della Regione del Veneto, Roberto Cattaneo e Pio Serafin, rispettivamente della Commissione Cultura della Provincia e del Comune, Pierangelo Cangini, assessore al Patrimonio del Comune di Vicenza, Mario Bagnara, presidente della Biblioteca Internazionale La Vigna, Luigi Lunari, drammaturgo e consulente artistico di Fita Veneto, Andrea Rigon, presidente di Fita Vicenza, e Mariano Santin, operatore teatrale e componente della giuria del concorso letterario, presieduta dal vicesindaco di Vicenza e assessore ai Giovani e all'Istruzione, Alessandra Moretti e completata dai giornalisti Cesare Galla e Stefano Girlanda de Il Giornale di Vicenza, dal regista Mario Lucchini e dal docente Erminio Villani. Presenti anche il presidente nazionale della F.I.T.A. Carmelo Pace e il consigliere nazionale Giuseppe Minniti, che hanno consegnato a F.I.T.A. Veneto una targa (una lamina in argento raffigurante il Teatro San Marco) per l'impegno profuso da anni nell'organizzazione di questo festival, certamente tra i più noti e prestigiosi a livello nazionale. Al presidente dell'Associazione Ex Parlamentari, il vicentino Luciano Righi, il compito infine di consegnare a Fita Veneto anche una speciale medaglia di benemerita assegnata alla manifestazione dal Presidente della Repubblica.

[STAMPA](#)[CHIUDI](#)

© 2010 F.I.T.A. Veneto - Dati stampati dal sito www.fitaveneto.org - Lunedì 29 Marzo 110
